

Il festival

Arrivano da Etiopia, Romania, Cina, Stati Uniti e Haiti i finalisti del premio Spazio all'israeliano Etgar Keret per la lectio magistralis della Cappella de' Pazzi E quest'anno le recensioni le scrivono gli studenti con un giornale tutto loro

LEGGI IL MONDO

VON REZZORI: I CINQUE

Dieci anni di grande letteratura a Firenze. Il Festival degli Scrittori Premio Gregor Von Rezzori potrebbe essere sintetizzato così. Quest'anno è in programma da 6 all'8 giugno, tre giorni per conoscere i 5 finalisti selezionati dalla giuria presieduta da Ernesto Ferrero. Mircea Cartarescu con *Abbaccianante. Il corpo* (Voland), Dany Laferrière con *Tutto si muove intorno a me* (66thand2nd), Yiyun Li con *Più gentile della solitudine* (Einaudi), Dinaw Mengestu e il suo *Tutti i nostri nomi* (Frassinelli) e Lorrie Moore con *Bark* (Bompiani) presenteranno le proprie opere tradotte in Italia insieme ad autori italiani. Li ospiterà la balconata di Palazzo Strozzi, in appuntamenti pomeridiani, a partire dalle 16.30. In Palazzo Vecchio, nel Salone dei Cinquecento, si svolgerà la celebrazione del vincitore (l'8, ore 18.30), che ha già il nome della sezione per la migliore traduzione ed è Fulvio Ferrari. Sarà invece la Cappella de' Pazzi nel chiostro della Basilica di Santa Croce a vedere protagonista lo scrittore israeliano Etgar Keret e della sua *lectio magistralis* (lunedì 6, ore 18.30).

Ma il Festival degli Scrittori non è una carrellata di presentazioni: da quest'anno l'attenzione sembra rivolta particolarmente ai giovani lettori. Ol-

tre a incontrare i cinque finalisti in presentazioni mattutine, alcuni di questi seguiranno da vicino le attività e redigeranno *Il giornale dei ragazzi del von Rezzori*, cogliendo dettagli e orizzonti letterari sicuramente

originali rispetto alle colonne dei giornali, e pubblicando i propri articoli sul sito del Gabinetto Viessesux.

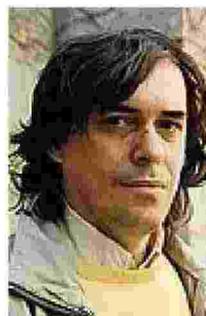
Lo spazio critico donato ai giovani lettori mostrerà il suo apice di interesse con il Premio Gregor von Rezzori Giovani Lettori. Una giuria presieduta da Alba Donati selezionerà le migliori recensioni dei ragazzi e la più meritevole verrà premiata con gli scrittori a Palazzo Vecchio e pubblicata sulle testate locali.

Sebbene abbia avuto un taglio nei contributi (quest'anno il Comune di Firenze finanzia con 14 mila euro mentre l'Ente Cassa di Risparmio con 64 mila) il Festival mostra una rodante esperienza che approfondisce la cultura del libro nazionale ed internazionale.

In programma infatti, oltre la citata Lectio Magistralis, anche altri appuntamenti. Lunedì 6 (ore 21), Dinaw Mengestu, Livia Manera e Maaza Mengiste s'inoltreranno su «Il romanzo dell'esilio» mentre il 7 Viola Di Grado e Simona Vinci, accompagnate dalla musica di Shedin e introdotte da Fulvio Paloscia, leggeranno passi dei loro ultimi romanzi. L'8 sarà la volta di un omaggio a Gregor Von Rezzori, con Andrea Bajani e Andrea Landolfi e letture di Valeria Solarino.

Gabriele Ametrano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gallery

Dall'alto in senso orario Dany Laferrière, Lorrie Moore, Yiyun Li, Dinaw Mengestu, e Mircea Cartarescu

Da sapere

Lo scrittore israeliano Etgar Keret (foto) sarà l'autore della lectio magistralis del Premio Von Rezzori. La terrà alla Cappella de' Pazzi di Santa Croce, a Firenze, il 6 giugno alle 18,30. Tutto il programma di quest'anno si trova all'indirizzo internet www.premiovonrezzori.org/